



REP. 15679

ATTO INTEGRATIVO ALLA
CONVENZIONE OPERATIVA TRA
L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA
OPERATIVO REGIONALE FESR BASILICATA 2007-
2013 E IL MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE
COMUNICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE
FUNZIONI DI ORGANISMO INTERMEDIO
sottoscritta in data 10.07.2013

CONVENZIONE OPERATIVA

per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività del Programma Operativo Regionale FESR Basilicata 2007-2013

tra

la Regione Basilicata (di seguito denominata Regione), Dipartimento Programmazione e Finanze, con sede in Potenza, Via Verrastro 5 – 85100 Potenza , (C.F. 80002950766), rappresentata da:

- il Dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata", nato a Chiaromonte (PZ) il 24/06/1973 ;
- il Dirigente dell'Ufficio "Società dell'Informazione", nato a Potenza (PZ) il 04/11/1958

- di seguito denominata "Amministrazione delegante"

e

il Ministero dello Sviluppo Economico (C.F. 80230390587) rappresentato dalla Dott.ssa Rosanna Lanzara, nata a Avella(AV) il 01/11/1949, nella qualità di Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale, domiciliato presso il Ministero dello Sviluppo Economico –viale America 201- 00144, città Roma.

- di seguito denominata "Amministrazione delegata"

La Regione Basilicata ed il Ministero dello Sviluppo Economico sono congiuntamente definite anche "le Parti".

VISTO

a) i Regolamenti (CE) in materia di fondi strutturali del periodo di programmazione 2007-2013:

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e successive modifiche e integrazioni;
 - il Regolamento (CE) n. 1828/2006, che stabilisce le modalità di applicazione dei richiamati regolamenti n. 1083/2006 e n. 1080/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- b) i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi strutturali e di Investimento europei) e, in particolare, i seguenti in materia di fondi strutturali:
- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
 - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);
- c) il Quadro Strategico Nazionale italiano (di seguito: "QSN") per la politica regionale di sviluppo 2007 – 2013, di cui alla decisione della Commissione del 13 luglio 2007, C (2007) 3329 def., in particolare la priorità n. 2 "promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività";
- d) il capitolo 5 del PO FESR "Modalità di attuazione", paragrafo 5.2.6 "Organismi Intermedi", laddove è previsto che l'Amministrazione regionale può designare quale Organismo Intermedio (di seguito O.I.) le Amministrazioni centrali dello Stato, per le materie di loro competenza; il paragrafo 7.1. – "Autorità" del POR FESR Basilicata 2014-2020 prevede la possibilità per l'Autorità di Gestione di designare quale organismo intermedio un organismo o un servizio pubblico;

- e) il Piano di Azione Coesione, predisposto in attuazione degli impegni assunti con lettera del Presidente del Consiglio al Presidente della Commissione Europea e al Presidente del Consiglio Europeo del 26 ottobre 2011 ed in conformità alle Conclusioni del Vertice dei Paesi Euro dello stesso 26 ottobre 2011. Il Piano è finalizzato a garantire l'integrale utilizzazione delle risorse della programmazione 2007-2013 in coerenza con il meccanismo di accelerazione nell'attuazione dei programmi previsto dalla delibera CIPE 1/2011;
- f) il "Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana: implementare le infrastrutture di rete. Caratteristiche e modalità attuative", (Caso SA.34199 - Strategia digitale italiana) notificato alla Commissione europea e finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e la diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia. Il regime d'Aiuto n. SA.34199 conseguente alla notifica, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012;
- g) l'Accordo di Programma siglato tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Basilicata il 10 luglio 2013 all'interno del quale si inquadrano i progetti di sviluppo della Banda larga e ultra larga nella Regione previsti altresì nel Piano Nazionale per la Larga Banda (Aiuti di stato 646/2009 e SA33807/2011N) e nel Progetto strategico Banda ultra larga (Aiuto di stato n. SA.34199);
- h) l'Atto integrativo l'Accordo di Programma siglato tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Basilicata in data 05/08/2014;
- i) il Programma Operativo Regionale FESR Basilicata 2007/2013 - CCI n. 2007IT161PO012, nella versione ultima vigente approvata con decisione della Commissione C(2012)9728 del 19/12/2012, la cui AdG, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, è individuata nell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" del Dipartimento Programmazione e Finanze;
- j) l'Asse prioritario II – "Società della Conoscenza" del POR FESR Basilicata 2007-2013 e, in particolare, la linea di intervento II.1.2.A dell'obiettivo specifico II.2 – *"Diffusione delle nuove tecnologie e dei servizi avanzati connessi all'impiego"*

dell'ICT, rafforzando i processi di modernizzazione della P.A. e di innovazione delle PMI" che, tra l'altro, si prefigge di "superare l'attuale digital divide, concentrando gli interventi dove il fallimento di mercato è comprovato nel rispetto del principio della "neutralità tecnologica", garantendo ai residenti adeguati standard di accessibilità alle reti dell'ICT (larga banda ed ultralarga) ed assicurando, in continuità con gli interventi già in atto, la connettività sicura delle reti regionali a quelle nazionali e transnazionali";

- k) la proposta di Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 approvata con Delibera di Giunta regionale n. 911 del 21 luglio 2014 ed inviata ai Servizi della Commissione europea dall'Autorità di Gestione in data 22 luglio 2014 tramite il sistema informativo SFC2014; l'Asse II - "Agenda Digitale" della proposta di Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 che contempla la priorità di investimento 2a) prevista dall'articolo 5 del Regolamento UE n. 1301/2013 finalizzata a "migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale" e, in particolare, la linea di Azione (2.A.2.1.1) destinata al "Contributo all'attuazione del progetto strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria";
- l) il Progetto "Programma Basilicata 30Mega - Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella regione Basilicata - Primo Intervento Attuativo" (Allegato "1") finalizzato al potenziamento delle azioni di diffusione dei servizi di connettività a banda ultralarga nella Regione Basilicata, per la cui gestione ed attuazione è individuato il Ministero dello Sviluppo Economico quale Organismo Intermedio;
- m) la "Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR Basilicata FESR 2007-2013" di cui all'articolo 71 del Regolamento CE n. 1083/2006 e ss.mm.ii. la cui presa d'atto è avvenuta con deliberazione della giunta della Regione Basilicata n. 932/2010;
- n) la convenzione operativa sottoscritta da Regione Basilicata e Ministero dello Sviluppo Economico in data 10 luglio 2013 con oggetto: "Convenzione operativa

per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività del Programma Operativo Regionale FESR Basilicata 2007-2013 - CCI n. 2007IT161PO012";

- o) la deliberazione della giunta della Regione Basilicata n. 943 del 29/07/2014 con la quale è stata approvato lo schema del presente atto integrativo alla Convenzione operativa;

CONSIDERATO CHE

- la priorità n. 2 del QSN 2007-2013 considera strategico ridurre il divario infrastrutturale riguardante la banda larga ;
- l'Asse prioritario II – “Società della Conoscenza” del POR FESR Basilicata 2007-2013 intende recuperare i divari tecnologici ed infrastrutturali, con una drastica riduzione del digital divide infrastrutturale;
- l'Obiettivo Tematico 2 della proposta di Accordo di Partenariato 2014-2020 prevede il Risultato Atteso 2.1 - *“Riduzione dei divari digitali nei territori a diffusione di connettività in banda ultra larga (Digital Agenda europea)”*;
- l'Asse II – “Agenda digitale” della proposta di POR FESR Basilicata 2014-2020 ha anche la finalità di *contributo all'attuazione del progetto strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps*;

EVIDENZIATO CHE

- l'art. 15 della l. 7 agosto 1990, n. 241, stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune;
- l'articolo 12 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. stabilisce che *“ove uno o più compiti dell'autorità di gestione o dell'autorità di certificazione siano effettuati da un organismo intermedio i pertinenti accordi sono formalmente registrati per iscritto”*;
- l'articolo 123, comma 7, del Regolamento UE 1303/2013 *“Lo Stato membro o l'autorità di gestione può affidare la gestione di parte di un programma operativo a un organismo intermedio mediante un accordo scritto tra l'organismo intermedio e lo Stato membro o*

l'autorità di gestione (una "sovvenzione globale"). L'organismo intermedio garantisce la propria solvibilità e competenza nel settore interessato, nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria";

Tutto ciò premesso, le Parti sottoscrivono la seguente Convenzione Operativa

PARTE PRIMA

Finalità della Convenzione Operativa

Premesse ed allegati – Oggetto – Principio di leale collaborazione.

Art. 1

Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. La presente Convenzione modifica ed integra quella sottoscritta in data 10 luglio 2013 tra la Regione Basilicata ed il Ministero dello Sviluppo Economico.
3. Ai fini della presente Convenzione, per *“operazione”* si intende *“gruppo di progetti”* selezionato dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità attuati da uno o più beneficiari, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario II – *“Società della Conoscenza”* del POR FESR Basilicata 2007-2013 e dell'Asse II – *“Agenda Digitale”* del POR FESR Basilicata 2014-2020.

Art. 2

Oggetto

1. La presente Convenzione operativa è stipulata in applicazione dell'articolo 4 – *“Modalità di attuazione”* dell'Accordo sottoscritto tra il MISE e la Regione Basilicata in data 10 luglio 2013, come modificato con Atto Integrativo sottoscritto in data 05/08/2014.
4. La Convenzione ha ad oggetto la disciplina dei rapporti giuridici tra l'AdG del POR e il Ministero dello Sviluppo Economico, in qualità di O.I. per la gestione delle seguenti dell'operazione *“Programma Basilicata 30Mega - Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella regione Basilicata - Primo Intervento Attuativo”* (Allegato “I”), finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e alla

diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica nell'ambito dell'Asse prioritario II - Società della Conoscenza – del POR FESR Basilicata 2007-2013 e dell'Asse II – “Agenda Digitale” del POR FESR Basilicata 2014-2020.

2. L'O.I. assume direttamente, anche tramite il proprio organismo “in house” Infratel Italia S.p.A., la responsabilità propria dell'AdG per le operazioni in oggetto, in particolare per quanto concerne le funzioni di selezione degli operatori economici beneficiari, nonché di gestione, controllo di primo livello, rendicontazione, monitoraggio e valutazione delle operazioni, come più oltre specificato. Resta nella responsabilità dell'AdG la selezione delle operazioni secondo la definizione di cui all'articolo 2 del Regolamento CE n. 1083/2006.
3. L'affidamento delle suddette funzioni all'Amministrazione delegata è conforme a quanto previsto dal paragrafo 5.2.6 “Organismi Intermedi” del POR FESR 2007-2013 ed al paragrafo 7.1. del POR FESR 2014-2020, nonché alle disposizioni in materia di cooperazione “pubblico-pubblico”, come definita dalla Risoluzione del Parlamento europeo del 18 maggio 2010 sui nuovi sviluppi in materia di appalti pubblici (2009/2175(INI) e dalla recente giurisprudenza comunitaria.
4. L' allegato alla presente Convenzione, relativo al “*Programma Basilicata 30Mega - Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella regione Basilicata - Primo Intervento Attuativo*” (Allegato “1”) definisce le potenziali aree di intervento e i requisiti minimi di servizio. La definizione delle aree tiene conto delle evidenze emerse dalle consultazioni pubbliche per la banda ultra larga sul territorio nazionale effettuata dal Ministero.

Art. 3

Principio di leale collaborazione

Gli enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione alla presente Convenzione Operativa con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi, attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico di cui ciascuna di esse è affidataria.

1. PARTE SECONDA

I rapporti tra i soggetti sottoscrittori.

Obblighi in capo all'Amministrazione delegata - Obblighi in capo all'Amministrazione delegante – Risorse attribuite e circuito finanziario – Modifiche e durata della Convenzione Operativa.

Art. 4

Obblighi in capo all'Amministrazione delegata

- I. Nell'esercizio delle funzioni di O.I., ai sensi del precedente art. 2, nell'ambito dei progetti sopra indicati, il Ministero dello Sviluppo Economico ha l'obbligo di:
 - a) trasmettere all'AdG della Regione Basilicata entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto le seguenti informazioni previste per gli Organismi Intermedi dall'Allegato XII del Regolamento CE n. 1828/2006 e ss.mm.ii e dall'allegato XIII del Regolamento UE n. 1303/2013; segnatamente:
 - i. l'organismo intermedio e le sue funzioni principali: indicazione delle funzioni e dei compiti principali svolti dall'organismo intermedio;
 - ii. organizzazione dell'organismo intermedio: Organigramma e indicazione precisa delle funzioni delle unità (compreso il numero approssimativo dei posti assegnati); Procedure scritte elaborate per il personale dell'organismo intermedio (data e riferimento); Descrizione delle procedure di selezione e di approvazione dell'operazione; Verifiche sull'operazione ai sensi dell'articolo 60, lettera b), del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'articolo 13 del Regolamento CE n. 1828/2006; nonché dell'articolo 125, paragrafi 4 e 5 del Regolamento UE n. 1303/2013; Descrizione delle procedure relative al trattamento delle domande di rimborso degli operatori economici beneficiari;
 - b) modificare e/o integrare le informazioni di cui al punto precedente relative al sistema di gestione e controllo alla luce di eventuali rilievi formulati dall'AdA, dal MEF-IGRUE o dalla Commissione europea;



- c) informare l'AdG in merito a eventuali aggiornamenti del sistema di gestione e controllo adottato, intervenuti a seguito di cambiamenti del proprio contesto organizzativo e normativo- procedurale, che non precludono la sana gestione finanziaria delle operazioni oggetto della presente Convenzione e l'ammissibilità delle relative spese;
- d) informare l'AdG in merito a eventuali revisioni della metodologia di campionamento, utilizzata per la selezione dei progetti da sottoporre a verifica *in loco*, ai fini della prevista validazione;
- e) assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione delle operazioni delegate, i necessari raccordi con l'AdG;
- f) assicurare all'AdG l'accesso alle informazioni utili ad eseguire il monitoraggio delle attività di controllo di I livello svolte dall'O.I., in conformità al sistema di gestione e controllo approvato;
- g) partecipare attivamente, ove richiesto dall'AdG, alle riunioni del Comitato di sorveglianza del POR;
- h) garantire che i beneficiari siano selezionati e i progetti siano attuati direttamente dal Ministero dello Sviluppo Economico anche tramite il proprio organismo "in house" Infratel Italia S.p.A., mediante un Bando e che siano rispettate le norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione;
- i) sottoporre all'AdG, in via preventiva, l'eventuale ricorso alla complementarità tra Fondi comunitari (FESR/FEASR) di cui all'art. 9 del Reg. (CE) n. 1083/2006 garantendo il rispetto del principio di demarcazione conformemente a quanto previsto dal POR;
- j) eseguire i controlli di primo livello *ex art.* 60, lett. b) del Reg. (CE) n. 1083/2006 e *ex art.* 13 del Reg (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii, nonché *ex articolo* 125, paragrafi 4 e 5 del Regolamento UE n. 1303/2013. In particolare i controlli dovranno comporsi del controllo documentale sul 100% delle spese dichiarate e del controllo *in loco* a campione; i primi dovranno essere completati prima dell'invio della dichiarazione di spesa all'AdG;

- k) informare l'AdG in merito alle attività e agli esiti dei controlli effettuati, di cui al punto precedente, assicurando la registrazione degli stessi all'interno del sistema informatico regionale SIMIP ed inviando le check list di controllo di I livello opportunamente compilate e sottoscritte in allegato alla dichiarazione delle spese;
- l) esaminare eventuali controdeduzioni presentate dai beneficiari, emanare i provvedimenti relativi al definitivo riconoscimento delle spese sostenute e informare l'AdG in sede di rendicontazione della spesa;
- m) comunicare all'AdG, entro il mese successivo al termine di ogni trimestre, le irregolarità oggetto di un primo accertamento, ai sensi del Reg. (CE) n. 1828/2006 o del Reg. UE 1303/2013 a seguito delle valutazioni e delle verifiche di competenza, conformemente a quanto previsto dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Comunitarie del 12 ottobre 2007 e delle procedure previste dal sistema IMS (*Irregularities Management System*) utilizzato per la Comunicazione dei casi di irregolarità all'OLAF per il tramite della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- n) informare, periodicamente l'AdG in merito a eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti, e tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;
- o) informare tempestivamente l'AdG in merito a eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate dal POR oggetto della presente Convenzione, e collaborare alla tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;
- p) predisporre periodicamente la dichiarazione delle spese sostenute e trasmetterla all'AdG del POR, secondo i format da questa definiti;
- q) assicurare che i beneficiari vengano informati sulle condizioni specifiche relative ai prodotti o ai servizi da fornire nel quadro dell'operazione, sul piano di finanziamento, sul termine per l'esecuzione nonché sui dati finanziari o di altro genere che vanno conservati e comunicati;

- r) tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a livello di O.I. e di beneficiari nell'attuazione delle operazioni;
- s) assicurare l'utilizzo del sistema informativo SIMIP della Regione Basilicata, per la registrazione e la conservazione delle informazioni e dei dati sull'attuazione e contabili relativi alle linee di attività attribuite;
- t) assicurare, anche presso i beneficiari e gli Organismi coinvolti nell'attuazione dei progetti come Infratel S.p.A, una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, al monitoraggio, alla valutazione delle attività ed agli audit secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari in materia di fondi strutturali;
- u) aggiornare ed inviare attraverso il sistema di monitoraggio SIMIP della Regione Basilicata i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico rilevati per ciascuna operazione;
- v) assicurare la registrazioni delle informazioni relative alle spese ammissibili rendicontabili e certificabili nel sistema di monitoraggio regionale SIMIP al massimo entro 30 giorni dalla data in cui le stesse siano state sostenute;
- w) fornire la necessaria collaborazione all'AdA per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dai regolamenti comunitari, in particolare nel corso dell'esecuzione dei controlli di II livello e il rilascio della dichiarazione a conclusione dell'intervento;
- x) esaminare le risultanze dei controlli effettuati dall'AdA e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessarie a consentire un adeguato riscontro da parte dell'AdG;
- y) fornire all'AdG tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento dei progetti, su richiesta dell'AdG, necessaria in particolare per il reporting nelle riunioni del Comitato di Sorveglianza del POR o per l'elaborazione del Rapporto annuale di esecuzione e del Rapporto finale di esecuzione del POR;
- z) fornire all'AdG tutta documentazione e le informazioni eventualmente richieste dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) nell'ambito dell'Accordo Quadro di apertura di credito stipulato tra la Regione Basilicata

e la Banca Europea degli Investimenti il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 667/2009;

- aa) garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 69 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dal Regolamento CE n. 1828/2006, nonché dagli articoli 115 e seguenti del Regolamento UE n. 1303/2013 utilizzando la linea grafica approvata dalla Regione Basilicata;
- bb) informare il beneficiario sugli obblighi in materia di pubblicità e comunicazione con particolare riguardo all'installazione della cartellonistica di cantiere e delle targhe esplicative permanenti secondo la linea grafica del POR;
- cc) assicurare il rispetto dei principi orizzontali e osservare la normativa comunitaria di riferimento, in particolare in materia di concorrenza, ammissibilità della spesa, aiuti di stato ed informazione e pubblicità;
- dd) stabilire procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit, necessari per garantire una pista di controllo adeguata, siano conservati presso l'O.I. e/o o presso i beneficiari, sotto forma di originali o di copie autenticate;
- ee) assolvere/collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'AdG dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente Convenzione;
- ff) assicurare la conservazione della documentazione relativa a ciascun progetto (lotto funzionale) dell'operazione rispettivamente per il periodo previsto dall'articolo 90 del reg. CE n. 1083/2006 e dall'articolo 140 del Regolamento UE n. 1303/2013;
- gg) garantire alla strutture competenti della Regione, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dei Servizi ispettivi della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, nonché di tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari l'accesso a tutta la documentazione connessa all'operazione cofinanziata.
- hh) comunicare tempestivamente all'Amministrazione delegante eventuali ritardi, impedimenti o difficoltà di attuazione nell'attuazione dei progetti

- ii) assicurare la predisposizione di una “Pista di controllo” adeguata dell’operazione ai sensi dell’articolo 15 del Regolamento CE n. 1828/2006 e ss.mm.ii. e dell’articolo 72 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli schemi di check list entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente atto al fine di inserire la stessa nella “Descrizione del sistema di gestione e controllo” del POR. L’AdG si esprimerà in base all’adeguatezza della citata pista di controllo proposta dall’Amministrazione delegata;
- jj) assicurare la disponibilità a ricevere un audit di sistema da parte dell’AdG presso la sede del MISE e, ove ritenuto necessario, presso il soggetto in house Infratel SpA o in loco, presso la sede dei beneficiari o sui cantieri;
- kk) coordinarsi con la Regione Basilicata in fase attuativa nella gestione dei rapporti con gli Enti Locali della Regione Basilicata sul cui territorio saranno realizzati i progetti relativi alla banda ultra larga;

Art. 5

Obblighi in capo all’Amministrazione delegante

1. L’Amministrazione regionale, in qualità di AdG delegante, si impegna nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico, quale O.I. , a:
 - a) integrare la “Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR Basilicata FESR 2007-2013” e di sottoporre la stessa, per la valutazione di conformità, all’Autorità di Audit, al MEF ed alla commissione europea per gli adempimenti di competenza;
 - b) assicurare l’invio all’AdC e all’AdA delle informazioni e della documentazione acquisita dall’O.I. di competenza delle citate Autorità;
 - c) trasferire sul c/c aperto presso il MEF – IGRUE, le risorse finanziarie complessive previste all’art 6 secondo le seguenti modalità:
 - acconto fino ad un massimo del 50% dell’importo complessivo in seguito all’aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica per l’individuazione del beneficiario;
 - liquidazioni successive, con recupero proporzionale dell’acconto, sulla base degli importi dichiarati all’AdG fino alla concorrenza del 95% dell’importo complessivo;

- saldo pari al 5% a seguito del ricevimento di apposita dichiarazione da parte dell'O.I. di chiusura dell'operazione. Al ricevimento del saldo, il Mise provvederà a saldare le quietanze finali al beneficiario finale.
 - d) attuare, in collaborazione con l'O.I., le iniziative in materia di informazione e pubblicità previste dai regolamenti in materia di fondi strutturali;
 - e) garantire che l'O.I. riceva tutte le informazioni necessarie alla corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
 - f) informare l'O.I. in merito alle irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del POR che possano avere ripercussioni sui progetti gestiti dall'O.I.;
 - g) esaminare le eventuali comunicazioni dell'O.I. in merito al ricorso alla complementarità tra Fondi comunitari (FESR/FEASR) ai fini dell'autorizzazione preventiva;
 - h) validare attraverso la funzionalità del sistema di monitoraggio del MEF – IGRUE i dati di monitoraggio registrati nel sistema regionale di monitoraggio SIMIP dall'Amministrazione delegata e trasmessi a Monit dall'Amministrazione delegante;
 - i) assolvere ad ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della AdG dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente convenzione.
 - j) definire ed inviare all'Amministrazione delegata i format delle dichiarazioni delle spese.
2. Resta inteso che verranno riconosciute solo le spese effettivamente sostenute e documentate, come prescritto all'articolo 6 relativo alle "Risorse attribuite e circuito finanziario". Eventuali risorse ricevute in eccedenza dovranno essere restituite.

Art. 6

Risorse attribuite e circuito finanziario

1. In linea con l'articolo 5 dell'Accordo sottoscritto tra il MISE e la Regione Basilicata in data 10 luglio 2013, come modificato dall'Atto integrativo sottoscritto in data 05/08/2014, per l'attuazione delle operazioni e per lo svolgimento delle funzioni indicate all'art. 4, sono attribuite all'O.I. le risorse pari a € 22.723.000 come di seguito specificate:

Programma Operativo	Asse Prioritario	Progetto	Valore economico dell'intervento attuativo	Contributo Pubblico Per il Beneficiario	Contributo per il MISE (%)	Contributo per il MISE (v.a.)	Risorse pubbliche comprensive del contributo per il MISE	Tasso di cofinanziamento FESR	Risorse private richieste per l'intervento
POR FESR Basilicata 2007-2013	Asse II - Società della Conoscenza	Primo Lotto	18.874.458,57	13.212.121	2,3(%)	303.879	13.516.000	48%	5.662.338
POR FESR Basilicata 2014-2020	Asse II - Agenda Digitale	Secondo Lotto	12.857.142,86	9.000.000	2,3(%)	207.000	9.207.000	50%	3.857.143
TOTALE			31.731.601	22.212.121		510.879	22.723.000		9.519.480

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale

2. L'Amministrazione delegante si impegna a comunicare all'Amministrazione delegata eventuali modifiche del tasso di cofinanziamento FESR che dovesse intervenire a seguito di revisioni al Piano finanziario per Asse dei POR con decisione della Commissione europea.
3. Tali risorse saranno destinate a coprire esclusivamente le spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività sopra indicate ed ammissibili ai sensi dell'articolo 56 del regolamento CE n. 1083/2006 e del DPR n. 196/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'articolo 56 del Regolamento UE .n. 1303/2013 comprovate dai documenti attestanti le spese ed i pagamenti dettagliati nella "Pista di controllo" di cui all'articolo 4.
4. Il suddetto finanziamento sarà trasferito con le modalità di cui al precedente art. 5.

Art. 7

Modifiche e durata della Convenzione Operativa

1. La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, per la durata indicata all'articolo 8 dell'Accordo sottoscritto in data 10 luglio 2013 tra il MISE e la Regione Basilicata, come modificata con Atto Integrativo sottoscritto in data 05/08/2014
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente convenzione sono apportate con atto scritto a firma dell'AdG e dell'O.I.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale

PARTE TERZA

*Efficacia dell'attività amministrativa già espletata in vista della stipula della
Convenzione - Esenzione dall'imposta di bollo – Registrazione - Rinvio – Disposizioni
conclusive.*

Articolo 8

Efficacia dell'attività amministrativa già espletata in vista della stipula della Convenzione

1. Sono salvi gli effetti delle deliberazioni, pareri, assensi, intese, posti in essere da parte degli enti firmatari del presente atto anteriormente alla stipula del medesimo, con particolare riferimento agli obblighi comunque precedentemente assunti tra le parti, salvo ove gli stessi siano in contrasto con le previsioni del presente atto integrativo.
2. Con la sottoscrizione della presente Convenzione il Ministero, ovvero il proprio organismo "in house" Infratel Italia S.p.A delegato per l'attuazione, potrà procedere alla pubblicazione del bando e alla individuazione dell'operatore che realizzerà le infrastrutture .

Art. 9

Esenzione dall'imposta di bollo

1. La presente scrittura privata gode dell'esenzione dall'imposta di bollo, ai sensi dell'Allegato B, disposizione n. 16, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, nel testo integrato e modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 Dicembre 1982, n. 955 e dal D.M. 20 Agosto 1992.

Art. 10

Registrazione

1. Per il presente atto non vi è obbligo di chiedere la registrazione, ai sensi dell'art. 1 della Tabella Atti, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Articolo 11

Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione Operativa si intendono esplicitamente richiamate le disposizioni del codice civile, in materia di obbligazioni e contratti, ove compatibili.

Art. 12

Disposizioni conclusive

1. Eventuali controversie in materia di esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.
2. Tutte le spese inerenti la stipula dell'accordo sono poste a carico delle parti in egual misura, ove sussistenti.

Allegato Tecnico alla presente Convenzione operativa:

- Allegato "1" "Programma Basilicata 30Mega - Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella regione Basilicata - Primo intervento attuativo "

Letto, confermato e sottoscritto,

Amministrazione delegante

Amministrazione delegata

(Dott. Nicola Antonio Coluzzi)

(Dott.ssa Rosanna Lanzara)

(Dott. Antonio Bernardo)

